

Anche l'export rallenta

Male valvole e rubinetti

Rallenta l'export del territorio provinciale. Il dato arriva dall'Osservatorio promosso dalla Fondazione Edison con la Camera di Commercio e l'Associazione Industriali. La crescita delle esportazioni della provincia nell'ultimo trimestre del 2011, è scesa a +8%, rispetto al 12% del trimestre precedente e al 18,2% del primo trimestre. Nei primi nove mesi del 2011 le esportazioni manifatturiere della provincia hanno fatturato una cifra superiore ai 3 miliardi di euro. La situazione delle esportazioni è contraddittoria: i comparti sono in crescita, ad eccezione degli articoli farmaceutici (-39%), di legno, carta e stampa (-24,6) e delle macchine di impiego generale (-0,7%) che, per valore di export, rappresentano il settore principale della provincia e comprendo-

no la rubinetteria e il valvolario. I due terzi della produzione novarese va nei Paesi dell'Unione Europea (62,6%), con una crescita del 9,6% rispetto ai primi nove mesi del 2010. Aumenta soprattutto l'export verso l'India (+48,7%) e la Russia (+40,2%); seguono la Cina (+27,9%) e il Brasile (+20%). Nei primi nove mesi del 2011 le importazioni manifatturiere sono in crescita, con percentuali superiori al 40% per Turchia (+54,4%), Francia (+40,5%) e Stati Uniti (crescita boom del +380%); percentuali superiori al 30% per Cina (+35,4%) e Belgio (+31,1%); percentuali superiori al 20% per Regno Unito (+28,7%), Paesi Bassi (+26,8%) e Germania (+26%). Nel terzo trimestre si segnala l'ingresso della Romania tra i principali paesi di provenienza delle importazioni manifatturiere. [M. G.]

